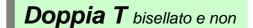
Cermal S.r.I. Zona Ind. San Marco, Via G. Galilei 29 07041 - Alghero (SS) TEL/FAX: 079 989 842 www.cermal.it cermalsrl@tiscali.it





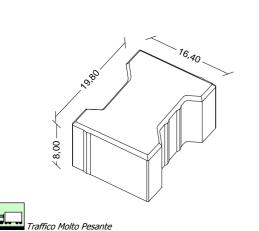




Colori

Revisione: 03/11/2014

Scheda tecnica prodotto



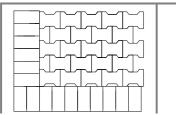
Dimensioni massello Spessore massello Massa media massello Resist. a compress. massello Resist. a rottura massello Assorbimento acqua massello Resist, ad abrasione massello Masselli a ma Massa per pacco

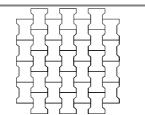
16,40x19,80 cm 8,00 cm 6.03 Ka ≥60,00 N/mm² NPD NPD NPD 35,00 pz 1808,70 kg 8,57 mq

Grigio Rosso Arancio Verde

Schemi di posa

Aree Commerciali





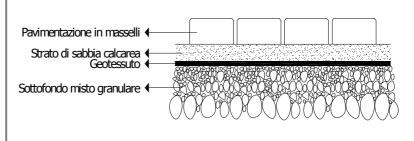
Mq per pacco

Descrizione tecnica

I masselli doppio strato, tipo Doppia T, sono realizzati in calcestruzzo vibrocompresso di massa volumica apparente a secco ±2000,00 Kg/mc.

Le colorazioni dei masselli autobloccanti sono ottenute aggiungendo nell'impasto di calcestruzzo, i migliori ossidi: rosso, nero, testa di moro, arancio, giallo, verde.

La pavimentazione in masselli autobloccanti si posa su uno strato dello spessore di ±4,00 cm di sabbia calcarea, di granulometria 0-4 mm, adequatamente livellata sopra un sottofondo misto granulare.



Se il sottofondo non è perfettamente idoneo, si consiglia di inserire, prima della stesura dello strato di sabbia, il geotessuto: è un materiale particolarmente utile per il drenaggio e il filtraggio dei liquidi, per separare e impedire il trascinamento della sabbia e in fine per rinforzare e proteggere il sottofondo.

La posa in opera dei primi masselli, contro un bordo fisso di partenza, richiede una cura particolare, che si rifletterà su tutta la disposizione dei successivi elementi. L'ordine di posa deve garantire che i masselli possano essere posati facilmente ed in modo da non dovere mai forzare quelli già posati. Finita la posa, si prosegue con la sigillatura dei giunti mediante sabbia fina silicea, di granulometria 0-2 mm In fine, dopo l'assestamento mediante una piastra vibrante, la pavimentazione è agibile. Nei primi 2 mesi di vita, la pavimentazione deve essere spazzolata soltanto a mano, per permettere la stabilizzazione della sabbia tra i giunti. Dopo questo periodo si può usufruire di metodi di pulizia più energici come getti d'acqua o scope meccaniche.

In caso di macchie di fango, olio, tracce di pneumatici, o altro, di solito è sufficiente spazzolare con acqua calda e detersivo. Se la macchia persiste, applicare candeggina delicata diluita con acqua e poi risciacquare abbondantemente con acqua calda. In casi più estremi sostituire gli elementi macchiati con altri nuovi. In questi tipi di materiali è possibile che si manifestino delle efflorescenze, dovute alla calce presente nel cemento. Esse si manifestano solo nei primi tempi di vita della pavimentazione e solo in particolari condizioni di umidità e temperatura. Esse perciò, non costituiscono alcun difetto, occorre però provvedere alla pulizia della superficie con un semplice getto d'acqua.

Questi materiali sono disponibili su ordinazione e vengono imballati su pedana a rendere.

Certificazione di qualità ISO 9001:2015

Normative di riferimento

- UNI EN 1338

La Cermal S.r.l. può variare i valori contenuti nella scheda senza preavviso. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Controllare perciò la data di revisione